



# Club Alpino Italiano

Sezioni di Cernusco s/N – Vimodrone – Cologno M.se



## 10-11 Settembre 2022 - traversata delle Dolomiti del Sella con opzione di via ferrata "Brigata Tridentina" e Cima Pisciadù

un'escursione a quota 3000, tra meraviglie della natura, torri di roccia e cieli blu

accompagnatori: Marco Passerini / Beppe Zucchetti / Maurizio Reduzzi



**Partenza:** Sabato 10 Set.: appuntamento 04:15, partenza bus 04:30  
**Partenza da:** Cernusco s/Naviglio: piazzale mercato / Via Buonarroti 39  
**Rientro:** Domenica 11 Set.: partenza da passo Pordoi alle 16:00  
**Trasporto:** Bus  
**Equipaggiamento:** alta montagna + necessario per notte in rifugio (+kit ferrata)

**Difficoltà:**

**Dislivello:**

**Altitudine:**

**Durata cammino:**

**Pranzo:**

**Cena e notte:**

<i>Sabato 10</i>	<i>Domenica 11</i>
2 opzioni percorso: EE - EEA	2 opzioni percorso: EE - EEA
+650 mt o +1030 mt	+400 mt o + 550 mt
da +1950 a +2590 o +2985	da +2590 a +2950
da 3 ore a 7 ore	5 ore
al sacco o in rifugio	al sacco o in rifugio
in rifugio	---

**Iscrizione:**

**Saldo:**

**Pianificazione:**

**Quota soci CAI:**

**Quota non soci:**

**Comunicazioni:**

entro venerdì **2022-Luglio-15** in sede - Caparra di 20€ - posti **max 60**

entro venerdì **2022-Settembre-02**

incontro in **sede Cernusco s/N** per pianificazione e dettagli: **06 sett. ore 21:00**

110€ (comprende: bus – 1 notte/1colazione/1cena in rifugio/funivia Sass Pordoi)

150€ (include assicurazione obbligatoria X 2 giorni: infortuni+soccorso)

al momento dell'iscrizione si consiglia di fornire telefono e e-mail per comunicazioni con il responsabile dell'escursione - e preferenza per partecipazione a GruppoA o GruppoB (dettagli nelle pagine seguenti).

maggiori informazioni in **sede** o contattare [marco.r.passerini@gmail.com](mailto:marco.r.passerini@gmail.com)

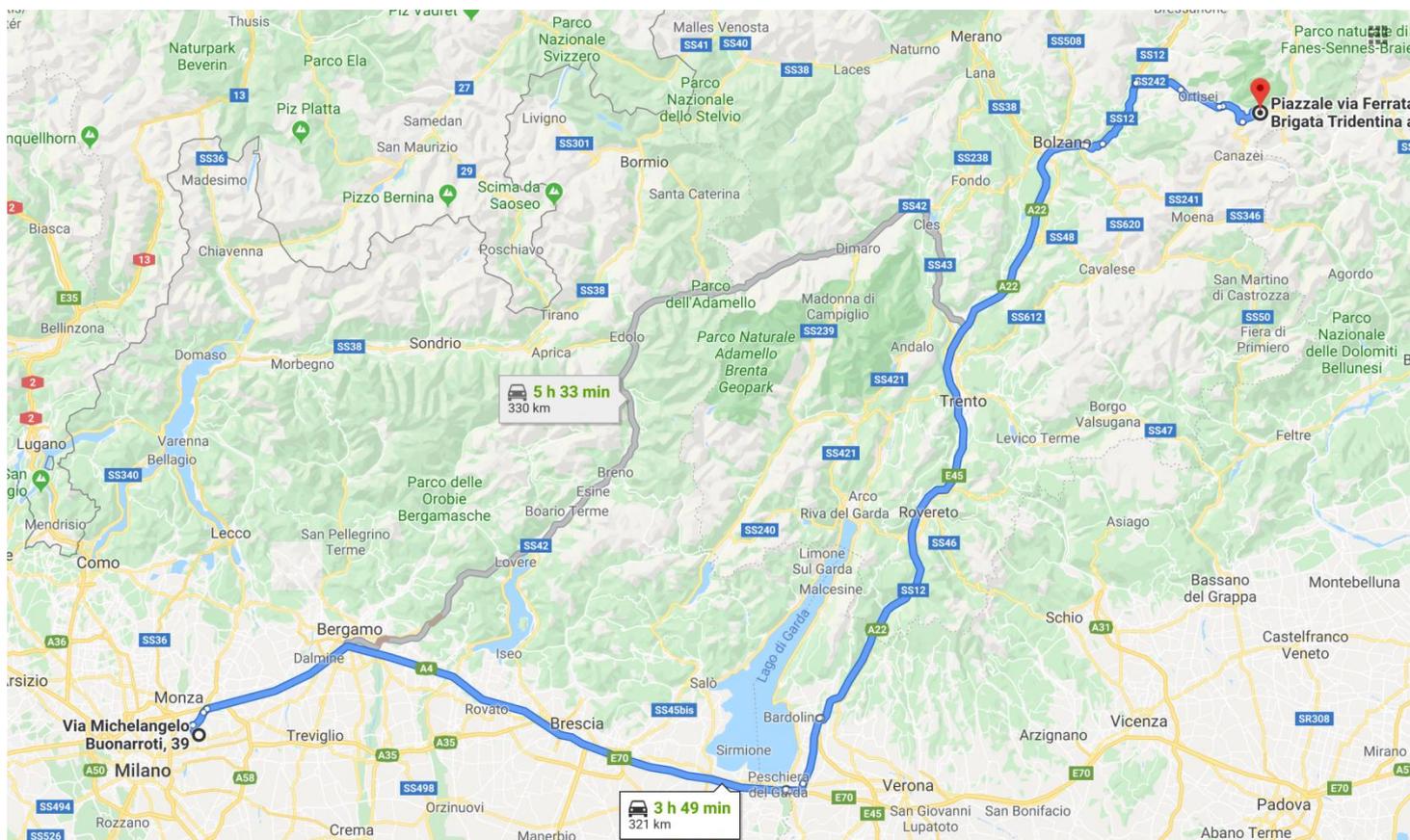
*Il responsabile dell'escursione si riserva la possibilità di modificare l'itinerario o annullare l'escursione per motivi di sicurezza in caso di avverse condizioni meteorologiche.*

**Scala difficoltà:** T=turistico, E=escursionistico, EE=escurs. esperti, EEA=escurs. esperti con attrezzatura, EAI= Escurs. Ambiente Innevato

## Partenza del bus CAI:

Piazzale mercato Via Buonarroti ore **04:30**, presentarsi entro max **04:15**

**320 km 5 ore** (inclusa sosta tecnica conducente)



# SABATO 10 – Salita al Pisciadù, dalla val di Setus o Ferrata Tridentina

Partenza da Cernusco s/Naviglio, sosta in stazione di servizio.

Per la salita sul Sella sono previsti due distinti gruppi:

**GruppoA:** chi preferisce una salita più semplice, comunque su itinerario in parte attrezzato

**GruppoB:** chi desidera invece salire tramite la via ferrata Brigata Tridentina

Dopo circa 4 ore i due gruppi si ricongiungono sul pianoro del Sella, al rifugio Cavazza al Pisciadù.

## **GruppoA:** salita al rifugio Cavazza al Pisciadù tramite la **val di Setus**

**EE - Quota alta – molto scenografico – parzialmente su via attrezzata – max 2.590 mt slm – disl. salita: +650**

- 09:30 – il GruppoB viene lasciato al parcheggio di accesso alla Ferrata Tridentina
- 09:45 – il GruppoA arriva al Passo Gardena, rifugio Frara
- 10:15 – dopo breve sosta, inizio della via di salita.
- L'itinerario (N. 666, parte dell'Alta Via delle Dolomiti N. 2) è suddiviso in 3 parti:
  - una prima frazione di avvicinamento su prato e con pendenza media,
  - una seconda su ghiaione in forte pendenza,
  - una terza su roccia ben gradinata e attrezzata con corde fisse e alcuni gradini metallici che aiutano la progressione. Pur non presentando alcuna particolare difficoltà, si tratta comunque di un itinerario che richiede maggiore concentrazione di un normale sentiero e in molti passaggi l'uso anche delle mani.
- 13:30 – dopo massimo 3 ore - arrivo al rifugio Cavazza al Pisciadù, in prossimità dell'omonimo laghetto circondato dalle alte vette del Sella.
- Qui pranzo (panini portati in proprio o ristorante del rifugio) e attesa del GruppoB in arrivo dalla via ferrata Tridentina.



## **GruppoB: Via Ferrata "Brigata Tridentina"**

EEA - Quota alta – molto scenografico – moderatamente difficile – max 2.590 mt slm – disl. salita: +650

### **SOLO PER ESPERTI – via Ferrata di categoria "MD" (K5)**

- 09:30 - Il bus porta il GruppoB al parcheggio di partenza della via ferrata, 3 km sotto il passo Gardena in direzione est.
- 10:00 – partenza per la via ferrata
- la via ferrata "Brigata Tridentina" è una delle più scenografiche e famose dell'intero comprensorio dolomitico e attira appassionati da tutto il mondo. Si tratta di una via ferrata faticosa, molto verticale ed esposta, 650 mt di dislivello. E' attrezzata in modo eccellente, ma è caratterizzata da alcuni passaggi non semplici. Per questo sono previste due potenziali vie di uscita, a un terzo dalla partenza e a circa un quarto dal termine (questa uscita permette di evitare la frazione più tecnica e il ponte sommitale)
- La ferrata richiede adeguata preparazione atletica e attitudine, nonché totale assenza di vertigini. In genere questa ferrata è molto affollata, si richiede quindi anche pazienza nel caso qualcuno davanti rallenti l'ascensione. Gli organizzatori si riservano la facoltà di valutare l'adesione al GruppoB dei vari partecipanti.
- Dopo un percorso di avvicinamento su comodo sentiero di circa 20 minuti, ci attrezziamo – da qui iniziamo la vera via ferrata, che possiamo dividere in 3 parti:
  - un paio di tratti iniziali offrono subito la possibilità di valutare la propria abilità, poi l'itinerario diminuisce la difficoltà portandosi a un livello medio e in circa 30 min si arriva a un bel pianoro con alcuni enormi massi che offrono spunti per belle fotografie, da qui un breve sentiero (circa 10 minuti) porta alla seconda parte
  - la seconda parte, la più lunga (richiede mediamente 90 minuti), è faticosa per via della lunghezza, si sviluppa in verticale, salendo a spirale in senso orario sulla imponente ed esposta torre Exner. In parte, sulla sinistra, ci accompagna lungo il percorso il rio Pisciadù, con le sue belle cascate.
  - la terza parte (circa 45 min) può essere se non proprio evitata, almeno diminuita di difficoltà in caso di eccessiva stanchezza, in quanto al suo attacco (dopo un lungo traverso a sinistra) si offre l'opzione di proseguire per il rifugio su un più semplice sentiero attrezzato. Se invece si prosegue qui ci aspetta la parte più impegnativa: ancora forte verticalità, alcuni passaggi in strettoie (comunque sempre ben attrezzate), e poi il famoso e spettacolare ponte che ci permette di superare il baratro tra la torre Exner e il vero massiccio del Sella.
- Altri 20 minuti di semplice sentiero ci portano al rifugio Cavazza al Pisciadù, la nostra meta.
- 14:00 circa: rendez-vous con il GruppoA al **rifugio Cavazza al Pisciadù**.



**La torre Exner, su cui sale  
la via ferrata**



**le cascate del rio Pisciadù**



**il ponte che unisce  
la torre Exner al Sella**



## **Tutti (opzionale):** salita alla cima Pisciadù tramite via normale

**EE - Quota alta – molto scenografico – parzialmente su via attrezzata – max 2.985 mt slm – disl. salita: +400**

Per chi non fosse stanco, e comunque se il tempo lo permette (sia il tempo atmosferico che l'orologio) dopo il pranzo al rif. Pisciadù, nel pomeriggio saliamo a cima Pisciadù, lungo la via normale, altri 400 mt di dislivello che ci portano su uno dei punti più elevati del massiccio, da dove lo sguardo spazia a 360° in pratica su tutte le dolomiti circostanti: lo stesso pianoro del Sella, il piz Boe, le Odle, la val Gardena, il Sassongher, i Pizes da Cir, ...

Ovviamente il rif. Cavazza al Pisciadù costituisce un gradevole punto dove rilassarsi per chi invece preferisce non affrontare questo secondo tratto.

- 15:00 – partenza dal rif. Cavazza al Pisciadù, riprendendo il sentiero 666 (con cui il GruppoA è salito dalla Val di Setus), si attraversa il laghetto prospiciente il rifugio e ci si avvia verso la Val Tita (la partenza è la stessa dell'itinerario di domani)
- Dopo alcuni tratti di corda fissa, un bivio poi ci indica la direzione per la vetta, e da qui inizia un sentiero abbastanza impegnativo dal punto di vista dello sforzo fisico a causa della verticalità, in alcuni punti aiutato ancora da cavi metallici.
- Sulla cima, raggiungibile in circa 90 min., in prossimità della croce, ci aspetta un grandioso panorama
- 16:45, inizio del percorso di discesa, rientro al rif. Cavazza al Pisciadù circa alle 18:30, pronti per il meritato riposo, la cena e notte sotto le stelle
- Notte in rifugio, in camerate da 20 posti, portarsi il proprio sacco-letto.



# DOMENICA 11

---

**EE - Quota alta – molto scenografico – max 3.000 mt slm – disl. salita: +360**

Partendo dal rifugio Cavazza al Pisciadù, attraversiamo il massiccio del Sella in direzione Nord-Sud.

- Sveglia 06:30 – sostanziosa colazione
- 08:30 – Si riparte. Aggiriamo parte del laghetto prospiciente il rifugio e riprendiamo il sentiero N.666 che sale sulle pendici della cima Pisciadù, per poi inoltrarci nella Val de Tita salendo lungo un ghiaione.
- Anche la salita nella *Val de Tita* prevede il passaggio su alcuni gradini e l'ausilio di alcune corde fisse, il tutto senza però utilizzo di attrezzatura da ferrata, si tratta di un "sentiero attrezzato".
- Dopo circa 90 minuti si arriva ad uno dei punti più spettacolari dell'itinerario, ci si affaccia sul baratro da cui si erge la Torre Berger, qui una sosta per foto è d'obbligo.
- Qui ci dividiamo in **due gruppi**: **Gruppo A** per chi preferisce un percorso più semplice, senza ulteriori tratti attrezzati e **Gruppo B** per chi preferisce la breve e semplice via ferrata Koburgerweg (classificazione "F"). Il primo gruppo sale sul promontorio dell'Antersass (+ 100 mt di dislivello), mentre il secondo gruppo aggira l'Antersass tramite la breve via ferrata. I due gruppi si ricongiungono al lato sud dell'Antersass dopo circa 45 minuti.
- **In considerazione della semplicità della via Koburgerweg, questa può essere un'occasione per chi volesse provare a fare una ferrata breve e facile come prima esperienza – nel caso comunicatelo all'organizzatore in anticipo – chi volesse dovrà procurarsi l'attrezzatura completa e a norma (a noleggio).**
- Altri 30 minuti di cammino, sullo spettacolare altopiano del Sella, ci portano al rifugio Boé, alla base della omonima cima.
- Dopo breve sosta, ripartiamo continuando verso sud, per raggiungere in altri 45 minuti il rifugio Forcella
- Ultimo sforzo, altri 45 minuti ci permettono di raggiungere il rifugio Maria al Sass Pordoi verso le 13:00
- Qui al Sass Pordoi sostiamo per pranzo (a scelta panini o quanto offre il ristorante del rifugio Maria)
- Discesa la passo con funivia alle 14:30 - la discesa a piedi, oltre ad essere faticosa (ca. 1.000 mt, richiede troppo tempo per i nostri piani)
- 15:00 partenza del bus, rientro a Cernusco s/Naviglio previsto per le 20:30 circa.



*Sentiero attrezzato in Val de Tita*



*La semplice via Ferrata Koburgerweg per aggirare l'Antersass*



*Alla base dell'Antersass: la bellissima torre Berger*



*Rifugio Forcella*



*Rifugio Boè*



*La piana del Sass Pordoi (sulla sinistra la funivia), nostra meta.*



# Timetable

da	mappa	m slm	start	via	a	tempo	arrivo	m slm	disl.	note
<b>SABATO: salita sul Sella e cima Pisciadù</b>										
Park mercato Cernusco	1b		04:30		Park ferrata B. Tridentina	05:00	09:30	1.950		
<b>GruppoB - Ferrata Tridentina:</b>										
Park ferrata B. Tridentina	2	1.950	10:00		Rif Cavazza al Pisciadù	04:00	14:00	2.590	640	via ferrata solo PER ESPERTI
<b>GruppoA - Val di Setus:</b>										
Park Ferrata B. Tridentina			10:00		Passo Gardena rif. Frara	00:10	10:10	2.120		via attrezzata
Sosta al rif. Frara	1a	2.120	10:10		caffè	00:30	10:40	2.120		
Rif. Frara	2	2.120	10:40	666	Rif Cavazza al Pisciadù	03:00	13:40	2.590	470	
Pranzo	2	2.590	14:00		Rif Cavazza al Pisciadù	00:45	14:45	2.590		
<b>Chi vuole:</b>										
Rif Cavazza al Pisciadù	3	2.590	14:45	666	Bivio salita a cima Pisciadù	00:45	15:30			via attrezzata
Bivio salita a cima Pisciadù	4		15:30		Cima Pisciadù	01:00	16:30	2.985	395	via attrezzata
Cima Pisciadù		2.985	16:45		Rif Cavazza al Pisciadù	01:30	18:15	2.590		
Cena e notte in rifugio	2				Rif Cavazza al Pisciadù					
<b>DOMENICA: traversata del Sella</b>										
Rif Cavazza al Pisciadù		2.590	08:30	666	Sella val de Tita	00:50	09:20	2.810	220	via attrezzata
Sella val de Tita	5	2.810	09:20	666	Forcella Antersas - torre Berger	00:40	10:00	2.830	20	
<b>GruppoA - via normale:</b>										
Forcella Antersas - torre Berger		2.830	10:30	647	Cima Antersas	00:30	11:00	2.910	80	
Cima Antersas	6	2.910	11:00	647	Rif Boé	00:30	11:30	2.870		
<b>GruppoB - ferrata Koburgerweg:</b>										
Forcella Antersas - torre Berger	6	2.830	10:30	647A	Rif Boé	01:00	11:30	2.870	50	via Ferrata semplice
Rif Boé	7	2.870	11:30	627	Rif Forcella Pordoi	01:00	12:30	2.850		
Rif Forcella Pordoi	8	2.850	12:30	627	Sass Pordoi - Rif Maria	00:40	13:10	2.950	100	
Pranzo		2.950	12:30		rif Maria	01:00	13:30	2.950		
Sass Pordoi - Rif Maria		2.950	14:00		Passo Pordoi	00:15	14:15	2.240		
Passo Pordoi		2.240	14:45		Park Cernusco s/Naviglio	05:00	19:45			

## Note generali:

---

- 1) **Assunzione di responsabilità:** chi partecipa alle escursioni qui proposte assume, volontariamente e liberamente (i genitori anche per conto dei minorenni) i rischi tipici delle escursioni in montagna caratteristici del tipo di percorso descritto.
- 2) **Orario di partenza:** per rispetto a tutti gli altri partecipanti è importante presentarsi all'appuntamento entro l'orario stabilito. Un ritardo in partenza può compromettere la fattibilità dell'escursione, di conseguenza non sarà possibile derogare sull'orario.
- 3) **Variazioni o annullamento:** I coordinatori propongono qui un percorso soggetto a eventuali variazioni o annullamento, nel caso non sussistano, a buon senso, le condizioni per eseguire in sicurezza parte dei percorsi o l'intera escursione.
- 4) **Alloggiamento** alloggeremo in rifugio, portarsi quanto serve per la notte e la pulizia personale. Serve inoltre sacco- lenzuola (in alternativa può essere acquistato in rifugio, non è compreso nella quota di partecipazione).
- 5) **Obbligo d'informarsi sull'attrezzatura:** il partecipante ha l'obbligo di informarsi sull'attrezzatura necessaria e si impegna ad essere adeguatamente attrezzato.
- 6) **Scarpe:** data la natura del tracciato (soprattutto le parti sommitali e quelle su fondo detritico) è indispensabile lo scarponcino da montagna, con buona suola a **carrarmato** (no sneakers, scarpe da ginnastica o altro), a caviglia alta.
- 7) **Abbigliamento:** "a cipolla". Data l'instabilità del tempo, una mantellina impermeabile o keeway o equivalente da portare nello zaino per ripararsi da eventuale pioggia. Felpa di pile o tessuti tecnici e pantaloni adeguati: comodi – non stretti, lunghi o corti.
- 8) **Attrezzatura da ferrata:** I partecipanti al GruppoB devono essere muniti del kit da ferrata completo e omologato (casco – imbrago – set dissipatore/2 longe /moschettoni – guanti) più una longe aggiuntiva (o un rinvio) per assicurazione in sosta.
- 9) **Preparazione fisica:** l'itinerario proposto può rivelarsi faticoso per via dei dislivelli, della pendenza di alcuni tratti e per l'estensione – inoltre per i partecipanti al GruppoB si richiede buona preparazione atletica – è necessario quindi affrontarlo prima di tutto "con la testa", ovvero con coscienza delle proprie capacità e limiti. Serve la necessaria preparazione fisica.
- 10) **Rispetto per la natura:** l'escursione si svolge in un territorio di particolare bellezza paesaggistica e valore naturalistico: si possono incontrare una gran varietà di fiori, anche non comuni, insetti, uccelli, anfibi e mammiferi di piccola, media e grande dimensione. In tale ambiente sono richiesti particolare attenzione e rispetto per la natura, è assolutamente vietato raccogliere fiori, molestare gli animali e dare loro da mangiare, lasciare qualunque tipo di spazzatura, inquinare le acque.
- 11) **Zaino:** uno zaino a testa per i pasti, l'attrezzatura per la notte, l'attrezzatura da ferrata e abbigliamento extra.
- 12) **Attrezzatura fotografica:** ci saranno occasioni per scatti molto belli, venite attrezzati!
- 13) **Cibo, acqua, prodotti energetici:** a mezzogiorno sarà possibile mangiare "al sacco", da provvedere in proprio. Necessaria borraccia o bottiglietta d'acqua - una a testa (potremo riempirle ai rifugi). Consigliati anche prodotti energetici, tipo tavolette di cioccolato e frutta secca.